



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Decreto Rettorale n. * del *

(* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

Oggetto: Esame di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (classe LM-85bis) – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Anno Accademico 2022/2023.

IL RETTORE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341, (Riforma degli ordinamenti didattici universitari);
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), in particolare l'art. 16, comma 5, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 39, comma 5, come sostituito dall'art. 26 della Legge 30 luglio 2002 n. 189 recante "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo";
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264 (Norme in materia di accessi ai corsi universitari) e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, concernente «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";
- VISTO** il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 (Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- VISTO** il decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 contenente il regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lett. a) e l'articolo 5, commi 3 e 6;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- VISTA** la legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), in particolare l'art. 5, comma 4;
- VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2012, n. 3889 recante "Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico";
- VISTO** il d.lgs. del 13 aprile 2017, n. 65, recante «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», e in particolare l'art. 14, comma 3 in forza del quale: "A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il Regolamento in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, prot. n. 378, recante: "Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia», e in particolare l'art. 9 comma 2, in forza del quale: «I laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui al comma 1, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis";
- VISTA** la richiesta del Coordinamento nazionale dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria con la quale lo stesso ha richiesto chiarimenti in ordine alla graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea e, in particolare, allo scorrimento della graduatoria ed all'attribuzione del punteggio ai non idonei, ove risultino posti disponibili;
- VISTA** la nota di risposta del Ministero dell'università e della ricerca di chiarimento prot. n. 25947 del 25 settembre 2020;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- VISTO** il decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTO** il decreto direttoriale del 22 novembre 2021 n. 2711 relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'anno accademico 2022/2023;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 3/2021/III/18 del 24 novembre 2021 relativa alle "Procedure per l'iscrizione di studenti con titolo estero per l'anno accademico 2022/2023";
- VISTA** la nota del MUR del 4 marzo 2022, avente a oggetto il calendario delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico 2022/2023;
- VISTO** il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- VISTA** l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante "Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;
- VISTA** l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100; **VISTA** l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in particolare: "10. Clausole finali In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati."
- VISTO** il decreto rettorale d'urgenza n. 1905 del 29 aprile 2022, concernente l'approvazione del potenziale formativo, per l'anno accademico 2022/2023 relativo ai corsi di studio programmati a livello nazionale;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2022 concernente le scadenze amministrative per l'Anno Accademico 2022/2023;
- VISTA** l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e in particolare: "10. Clausole finali In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati."
- VISTE** le disposizioni interministeriali vigenti, con le quali sono state regolamentate le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali, e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia 2022/2023";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 1114 del 1° luglio 2022 recante "Definizione posti destinati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero per l'accesso al corso di laurea e al corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'a.a. 2022/2023";
- VISTO** il decreto ministeriale n. 839 dell'11 luglio 2022 recante "Accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria" in cui sono definite modalità e contenuti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria a.a. 2022/2023;
- VISTO** il decreto d'urgenza del Vicedirettore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione n. 112/2022 (prot. n. 1833 del 21 luglio 2022), in cui vengono recepiti i criteri e le modalità di svolgimento della prova di ammissione al corso di laurea in oggetto;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 917 del 21 luglio 2022 recante "Definizione dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, a.a. 2022/2023 dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia;
- RITENUTO** di dover procedere all'emanazione di apposito bando che indichi modalità e termini per l'ammissione al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DECRETA

L'indizione per l'anno accademico 2022/2023 del Bando e delle relative specifiche, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per l'ammissione al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis).

Allegato: Bando

IL RETTORE
prof. Stefano GEUNA*

DIREZIONE INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
La Direttrice
Dott.ssa Elisa ROSSO*

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
Il Direttore
dott. Massimo BRUNO*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando per l'ammissione al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis) – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Anno Accademico 2022/2023.

1. POSTI DISPONIBILI

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno è pari a **350 posti disponibili**, così suddivisi:

SEDE DI COLLEGNO:

n. 200 studenti comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

SEDE DI SAVIGLIANO:

n. 150 studenti comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i candidati e le candidate che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore in Italia o altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Per la valutazione del titolo di accesso, i/le candidati/e con titolo estero, siano essi cittadini europei, non-UE equiparati, oppure non-UE legalmente soggiornanti in Italia, in possesso di un permesso di soggiorno valido ai fini dell'immatricolazione, devono aver completato la procedura di application online sulla piattaforma dedicata Apply@Unito entro le scadenze sotto riportate.

3. ESONERI

Non sono previsti esoneri in relazione alle procedure di partecipazione al Bando.

Salvo diversa indicazione prevista nella delibera di riconoscimento della commissione competente, **ogni candidato/a deve rispettare la procedura di ammissione prevista dal presente Bando**, anche in caso di abbreviazione di carriera (a seguito, ad esempio, di riconoscimento parziale del titolo accademico italiano o estero, di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro corso di studio all'interno di UniTo).

4. ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE

La domanda di iscrizione al "Test di ammissione" di UniTo dovrà essere presentata **online dalle ore 9.30 del 25 luglio alle ore 15.00 del 31 agosto 2022**.

Per iscriversi occorre:

- [registrarsi al portale di Ateneo](#), se non ancora in possesso delle credenziali di UniTo;
- compilare online la domanda di iscrizione al test di ammissione dalla propria MyUniTo, nel periodo compreso tra il **25 luglio 2022 e il 31 agosto 2022 entro le ore 15.00**;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- i SOLI candidati/e con titolo estero, non attualmente iscritti/e presso un ateneo italiano a un corso di studio di stesso livello, dovranno compilare la procedura di candidatura online [Apply@Unito](#) tra il 10 maggio e il 15 luglio 2022 oppure tra il 1° settembre e il 12 settembre 2022, se in possesso di cittadinanza italiana / UE / equiparati/e o non UE legalmente soggiornanti in possesso di un permesso di soggiorno valido ai fini dell'immatricolazione.

NOTA BENE: La candidatura presentata su [Apply@Unito](#) non sostituisce la procedura di iscrizione al test di ammissione

La mancata presentazione della stessa esclude automaticamente la/il candidata/o dalle procedure concorsuali descritte al presente bando.

Inoltre, i/le candidati/e con titolo di studio estero valevole per l'ammissione al corso di laurea dovranno inserire nella procedura di iscrizione online il voto finale, utilizzando un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula, arrotondando il risultato ottenuto con eventuali numeri decimali all'unità più vicina:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V = Voto da convertire

V_{min} = Voto minimo per la sufficienza nella scuola straniera di appartenenza

V_{max} = Voto massimo nella scuola straniera di appartenenza

I_{min} = Voto minimo per la sufficienza in una scuola italiana (= 60/100)

I_{max} = Voto massimo in una scuola italiana (= 100/100)

Per le valutazioni su scala qualitativa si fa riferimento alla seguente scala di conversione:

Valutazioni da convertire	Voto italiano
A	100
B	90
C	80
D	70
E	60

Nel caso in cui il titolo sia stato rilasciato senza voto finale, si dovrà inserire il voto minimo equivalente a 60/100.

IMPORTANTE PER TUTTI I/LE CANDIDATI/E

Al momento della presentazione online della domanda di iscrizione al test di ammissione, il/la candidato/a dovrà indicare la sede di frequenza del corso per la quale intende concorrere, e, nel caso intenda concorrere per entrambe le sedi, deve indicarle in ordine di preferenza.

L'indicazione della sede o di entrambe nonché, in tal caso, l'ordine delle preferenze espresse sarà VINCOLANTE e, una volta completata e confermata la domanda di iscrizione al "Test di ammissione" dalla MyUniTo, NON potrà più essere modificata. La graduatoria sarà stilata sulla base del punteggio conseguito e delle preferenze espresse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il versamento della quota di partecipazione al test di ammissione pari a € 50,00 (oltre l'eventuale commissione bancaria prevista) **non rimborsabile**, dovrà essere effettuato prima dello svolgimento della prova e la quietanza di pagamento dovrà essere conservata ed esibita il giorno dello svolgimento del test di ammissione. Il modulo di pagamento è generato automaticamente in seguito all'iscrizione al test di ammissione online.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di iscrizione online al "Test di ammissione" dalla MyUniTo consultare il portale di Ateneo (www.unito.it) seguendo il percorso Home >> Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni >> Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico >> Corsi ad accesso programmato nazionale con graduatoria locale.

Gli studenti in possesso di titolo estero possono consultare il portale di ateneo (www.unito.it) seguendo il percorso: Home >> Internazionalità >> Studenti e ospiti internazionali >> Studenti internazionali >> [Iscrizione per studenti internazionali](#) >> nella sezione dedicata.

5. CANDIDATI/E CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Ai fini di un corretto svolgimento della prova in condizioni paritarie:

Le persone candidate in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i. o di una certificazione di invalidità con percentuale pari o superiore al 50% devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale di Ateneo, la necessità di disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame di ammissione e/o di tempo aggiuntivo (non eccedente il 50%), eventualmente necessario.

NOTA BENE: tali persone candidate devono obbligatoriamente provvedere al caricamento della documentazione medica attestante l'invalidità/disabilità (non con omissis), in un unico file in formato pdf.

Si precisa che le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali) non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

Le persone candidate in possesso di una certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale di Ateneo, le loro necessità che potranno prevedere:

- tempo aggiuntivo (non eccedente il 30%) per lo svolgimento della prova;
- calcolatrice non scientifica;
- la figura di un Lettore che legga al candidato le domande del test;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

– video ingranditore (potrà essere concesso, in alternativa, un Lettore).

Non sono in ogni caso ammessi altri strumenti, quali per esempio: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone.

NOTA BENE: tali persone candidate devono obbligatoriamente provvedere al caricamento della certificazione di DSA, in un unico file in formato pdf.

Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della legge 170/2010 (riferimento ICD codice F81.0-.1-.2-.3-.8 (disgrafia) e/o denominazione del disturbo), come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, se previsto dalle Regioni, da specialisti o strutture accreditate al rilascio di certificazioni di DSA; sarà cura della persona candidata produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento dei/delle suddetti/e specialisti/e o strutture accreditate, nel caso non sia già esplicitamente indicato all'interno del documento. Si precisa che documentazioni rilasciate da/dalle specialisti/e o strutture private (non accreditati), per poter essere accettate, devono essere convalidate dal Servizio Sanitario Nazionale.

La data di rilascio non deve superare i 3 anni, al momento della preiscrizione.

La certificazione rilasciata dopo il 18° anno di età è invece valida indipendentemente dalla data riportata.

N.B. In considerazione del rallentamento del lavoro del SSN dovuto al precedente stato di emergenza sanitaria Covid-19, anche per questo anno accademico saranno ammesse le richieste dei candidati e delle candidate con DSA e con disabilità pur in possesso di certificazione non recente, richiedendo comunque entro il primo anno accademico una certificazione valida ai fini universitari, per poter usufruire dei supporti previsti per legge durante il percorso accademico.

Le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

Gli Organi di Ateneo competenti alla valutazione di tali certificazioni accertano che la documentazione presentata attesti una condizione di disabilità o di DSA che dia diritto ai supporti richiesti.

Le persone candidate con disabilità o con DSA, residenti in Paesi esteri, devono presentare la certificazione rilasciata nel Paese di residenza attestante una diagnosi riconosciuta dalla normativa italiana. Le certificazioni redatte in lingua straniera necessitano una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST DI AMMISSIONE

La prova di ammissione al corso si svolge il giorno:

20 settembre 2022 ore 11.00

La prova sarà preceduta dalle necessarie procedure di riconoscimento. Pertanto, i candidati e le candidate dovranno presentarsi **alle ore 8.00** presso il Lingotto Fiere di Torino - Via Nizza 280 - Padiglione 3.

I candidati e le candidate saranno ammessi/e a sostenere l'esame di ammissione previa esibizione di un valido documento di identità personale e, per gli studenti extracomunitari, di regolare permesso di soggiorno, o della richiesta dello stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ARGOMENTI DEL TEST DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'anno accademico 2022/2023, l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in premessa avviene a seguito di superamento di apposita prova, che mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, fra le quali individuare quella corretta sui seguenti argomenti:

- a. competenza linguistica e ragionamento logico;
- b. cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- c. cultura matematico-scientifica.

I quesiti che compongono la prova sono così ripartiti:

- quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico;
- venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica.

PROGRAMMI RELATIVI ALLA PROVA DI AMMISSIONE

- Competenza linguistica e ragionamento logico

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

- Cultura letteraria, storico-sociale e geografica

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storicoculturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

- Cultura matematico-scientifica

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di risolvere semplici problemi valutando criticamente le strategie da utilizzare e di descrivere ed interpretare da un punto di vista scientifico eventi semplici del mondo circostante e della vita quotidiana, facendo riferimento alle conoscenze di base nelle seguenti aree disciplinari:

- a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione);
- b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico).

TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DEL TEST DI AMMISSIONE

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di **150 minuti**.

VALUTAZIONE DEL TEST DI AMMISSIONE

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata

La votazione di cui sopra è integrata in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da enti certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 7 marzo 2012 n. 3889 citato in premessa, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione generale del MUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'art. 3 del predetto Decreto, secondo il seguente punteggio:

- a. B1 punti 3
- b. B2 punti 5
- c. C1 punti 7
- d. C2 punti 10

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

La certificazione in oggetto deve essere caricata contestualmente alla domanda di iscrizione al test di ammissione (vedi punto 4 "Iscrizione al test di ammissione"). **Non saranno prese in considerazione certificazioni presentate con modalità diverse.**

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico è costituita dai candidati che hanno conseguito nel test di ammissione di cui sopra, una votazione **non inferiore a 55/80**. Si precisa che per il raggiungimento di tale soglia non concorrono i punti derivanti dalla valutazione delle certificazioni linguistiche.

È ammesso al corso di laurea magistrale, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma dei punteggi dati dal test di ammissione e dell'eventuale possesso di certificazioni linguistiche in lingua inglese, un numero di candidati non superiore al numero di posti disponibili per l'accesso previsti dall'ateneo.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a. prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura scientifico-matematica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- b. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente anagraficamente più giovane.

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero dei posti disponibili indicati nel bando di ateneo, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito del contingente di riferimento. Sulla base del decreto ministeriale in premessa, a questo scopo verrà quindi redatta un'ulteriore graduatoria in ordine decrescente costituita da coloro che hanno ottenuto un punteggio **nel test di ammissione** inferiore a 55/80. Tale seconda graduatoria sarà utilizzata esclusivamente a seguito del completo esaurimento della graduatoria di merito degli "idonei" al fine di coprire posti residui: nella determinazione del punteggio si considera sia il punteggio conseguito nella prova di ammissione sia quello derivante dal titolo consistente nella certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di livello almeno B1.

La prova di ammissione costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione ai Corsi di Studio; per gli studenti ammessi che abbiano infatti ottenuto un punteggio uguale o inferiore a 60 punti verranno valutate le modalità di attribuzione di OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in funzione delle aree di maggior carenza.

ATTENZIONE

È fatto obbligo al candidato di rimanere nella sede di esame fino alla scadenza della prova. È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici e quant'altro sarà comunicato prima dell'inizio della prova. Il concorrente che contravverrà alle suddette disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso. La Commissione e il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. L'esercizio della vigilanza sui candidati sarà effettuato secondo le modalità previste dagli art. 5, 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, n. 686 (Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni dei concorsi pubblici.

La trasparenza delle diverse fasi del procedimento inerenti al test di ammissione in oggetto è assicurata secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

7. GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria sarà pubblicata nell'albo ufficiale di Ateneo sul portale www.unito.it entro le ore 9.30 del giorno 29 settembre 2022.

Il giorno della pubblicazione della graduatoria, la posizione del/la candidato/a, sulla base anche delle preferenze sulla sede eventualmente espresse, potrà essere:

- **"Ammesso"**

Il/La candidato/a è in una posizione compresa nel numero di posti disponibili, può iscriversi perfezionando l'immatricolazione online entro e non oltre le scadenze di seguito indicate (vedi paragrafo 8. IMMATRICOLAZIONI, RIASSEGNAZIONE DEI POSTI E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- **"Non ammesso"**

Il/La candidato/a sulla base del punteggio ottenuto non è in posizione utile per immatricolarsi, per cui deve attendere le successive riassegnazioni dei posti, secondo le scadenze di seguito indicate (vedi paragrafo 8. IMMATRICOLAZIONI, RIASSEGNAZIONE DEI POSTI E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE). Lo stato non cambierà qualora sia raggiunta la copertura dei posti disponibili per il corso di interesse. **Occorre consultare il proprio stato nella MyUniTo in ogni data in cui la graduatoria è riaggiornata.**

- **"Annullato"**

Nel caso di corsi con più sedi e/o opzioni, il/la candidato/a che risulta in posizione "Ammesso" sul corso di prima scelta, si troverà in posizione "Annullato" sulle altre scelte effettuate.

Risulta in posizione "Annullato" anche il/la candidato/a che, in posizione "Ammesso", non ha perfezionato l'immatricolazione entro la scadenza stabilita.

Risulta, infine, in posizione "Annullato" il/la candidato/a che, in posizione "Non ammesso" non ha manifestato, attraverso la manifestazione di interesse (domanda di ripescaggio), la volontà di rimanere in graduatoria, perdendo così la possibilità di immatricolazione al corso.

Alcuni esempi:

a) Uno studente che abbia espresso come ordine di preferenza:

1. SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (sede di Collegno);
2. SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (sede di Savigliano)

e che risulti "Ammesso" nella graduatoria di SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (sede di Collegno), deve necessariamente iscriversi presso la sede di Collegno (la seconda scelta verrà automaticamente annullata);

b) Qualora lo studente risulti "Ammesso" nella graduatoria del corso di laurea di sua seconda scelta "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (sede di Savigliano)", potrà:

1. Immatricolarsi al corso entro le scadenze, rimanendo comunque nella graduatoria della sua prima scelta in attesa di un possibile ripescaggio;
2. Non immatricolarsi (perdendo definitivamente il posto sulla seconda scelta: al successivo riaggiornamento della graduatoria lo stato passerà in "Annullato") e rimanere comunque nella graduatoria della sua prima scelta in attesa di un possibile ripescaggio;
3. Essere ripescato sulla sua prima scelta. In tale caso il candidato dovrà, entro la scadenza, effettuare un passaggio di corso o una immatricolazione a seconda che rientri nel caso 1 o 2.

NOTA BENE: qualora per problemi di natura tecnica o per altri motivi, non si possa procedere alla pubblicazione dei risultati della prova nella data indicata, sarà comunicata sul portale www.unito.it la nuova data di pubblicazione.

8. ISCRIZIONI, RIASSEGNAZIONE DEI POSTI E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le operazioni di iscrizione cominceranno il **29 settembre 2022 dalle ore 15.00.**

I/Le candidati/e che risulteranno ammessi/e dovranno procedere all'iscrizione online, secondo le scadenze indicate nel calendario sotto riportato e nelle modalità precisate nella pagina del portale seguendo il percorso Home >> Didattica>>Immatricolazioni e iscrizione >> Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico >> Corsi ad accesso programmato nazionale con graduatoria locale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Per coloro che sono in possesso di titolo estero, eventuali ulteriori comunicazioni per procedere al perfezionamento dell'immatricolazione saranno disponibili sul portale di Ateneo al seguente percorso: Home >> Internazionalità >> Studenti e ospiti internazionali >> Studenti internazionali >> [Iscrizione per studenti internazionali](#) >> nella sezione dedicata.

I posti non assegnati a seguito della prima fase di iscrizione, saranno coperti mediante le procedure di riassegnazione, secondo il calendario di seguito riportato.

Manifestazione di interesse (domanda di ripescaggio)

Tutti gli studenti e le studentesse (compresi coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero) che risultano presenti nelle graduatorie in stato "Non Ammesso" dovranno dichiarare il persistere della volontà a iscriversi (domanda di ripescaggio), nei successivi scorrimenti. Tale dichiarazione andrà effettuata collegandosi alla propria MyUniTo, e seguendo il percorso Home >> Iscrizioni >> Test di ammissione, selezionando il tasto "presenta domanda" nella sezione "Ripescaggio".

La compilazione della "domanda di ripescaggio conferma la volontà di rimanere in graduatoria per i successivi cicli di riassegnazione dei posti: **non è garanzia in nessun caso di iscrizione**.

Lo/a studente/ssa che non effettui tale dichiarazione online nelle date indicate sarà considerato/a rinunciatario/a e lo stato in graduatoria risulterà "Annullato", perdendo ogni possibilità di iscriversi al corso.

Calendario apertura iscrizioni, riassegnazione dei posti e manifestazione di interesse

	Data e orario Inizio	Data e orario Fine
Apertura immatricolazione	Ore 15.00 del 29/09/2022	Ore 15.00 del 3/10/2022
1 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 05/10/2022	Ore 15.00 del 06/10/2022
2 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 10/10/2022	Ore 15.00 del 11/10/2022
Manifestazione di interesse solo per i candidati che risultano in graduatoria con stato "Non ammesso"	Ore 09.30 del 13/10/2022	Ore 15.00 del 14/10/2022
3 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 18/10/2022	Ore 15.00 del 19/10/2022
4 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 21/10/2022	Ore 15.00 del 24/10/2022
Manifestazione di interesse solo per i candidati che risultano in graduatoria con stato "Non ammesso"	Ore 09.30 del 26/10/2022	Ore 15.00 del 27/10/2022



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 31/10/2022	Ore 15.00 del 2/11/ 2022
6 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 4/11/2022	Ore 15.00 del 7/11/2022
Manifestazione di interesse solo per i candidati che risultano in graduatoria con stato "Non ammesso"	Ore 09.30 del 9/11/2022	Ore 15.00 del 10/11/2022
7 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 14/11/2022	Ore 15.00 del 15/11/2022
8 ^a riassegnazione posti	Ore 09.30 del 17/11/2022	Ore 15.00 del 18/11/2022

L'Amministrazione gestisce le graduatorie e le riassegnazioni dei posti per aggiornamento delle stesse nel rispetto dei posti messi a bando. Gli aggiornamenti delle graduatorie, per ragioni di opportunità e per consentire verifiche di correttezza delle procedure di iscrizione, avvengono al netto di alcuni posti (che saranno regolarmente offerti entro la data di chiusura delle operazioni di riassegnazione dei posti o al raggiungimento dei posti disponibili).

L'IMMATRICOLAZIONE RISULTERÀ DEFINITIVA CON IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLA CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA: tale pagamento dovrà risultare effettuato entro il giorno di scadenza indicato.

Il pagamento effettuato – per qualsiasi motivazione – successivamente alla data di scadenza indicata, determinerà la decadenza dal diritto al posto.

Per effettuare i pagamenti è obbligatorio utilizzare la piattaforma informatica pagoPA.

Le operazioni di riassegnazione dei posti si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili; in ogni caso, anche qualora non tutti i posti disponibili risultino assegnati, le operazioni di riassegnazione dei posti si concluderanno **IMPROROGABILMENTE** entro il 18 novembre 2022.

Esclusivamente nel caso in cui non siano più presenti in graduatoria candidati/e idonei/e al termine del completo scorrimento della graduatoria e siano residuati dei posti, coloro che sono interessati/e all'immatricolazione e sono in stato "Annullato", potranno presentare istanza di rimessione in termini scrivendo all'indirizzo direzione.didattica@unito.it entro e non oltre i cinque (5) giorni lavorativi successivi al completo esaurimento della graduatoria.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativamente alla procedura di valutazione dei titoli esteri ai fini dell'ammissione al corso di studio è individuato nella Direttrice della Direzione Innovazione e Internazionalizzazione, dott.ssa Elisa Rosso; relativamente alla raccolta delle domande di ammissione e alla fase di immatricolazione, il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 241/90, nel Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Massimo Bruno; relativamente alla fase di formulazione della graduatoria di merito è individuato nel Presidente della commissione d'esame, nominata con successivo decreto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

9. AMMISSIONE AL TERZO ANNO PER I LAUREATI NELLA CLASSE L-19

Per l'anno accademico 2022/2023 i/le laureati/e nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma 1 del decreto ministeriale n. 378 del 9 maggio 2018, accertati dall'ateneo in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, **previo superamento della prova di ammissione**, sono ammessi al terzo anno o al secondo anno, ove non abbiano i requisiti previsti, del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis.

L'iscrizione in oggetto avverrà solo previa verifica della disponibilità di posti vacanti nelle coorti corrispondenti al terzo e al secondo anno di corso.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

L'informativa completa sul trattamento dei dati è pubblicata alla pagina del Portale [dedicata](#).

L'Ateneo, sulla base di specifica convenzione, si avvale di una società esterna, individuata quale responsabile esterno del trattamento dei dati, per l'espletamento delle operazioni concernenti lo svolgimento del test di ammissione, nel rispetto delle finalità istituzionali.

11. AVVERTENZE

- Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul portale di ateneo (www.unito.it);
- la pubblicazione del presente Bando ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e conseguenze di legge;
- tutti gli orari di inizio e termine dei processi definiti dal presente Bando sono riferiti al fuso orario italiano;
- per effettuare i pagamenti a favore dell'Ateneo, è necessario accedere con le proprie credenziali alla MyUniTo – Sezione Tasse – e procedere al pagamento di quanto dovuto utilizzando la piattaforma informatica PagoPA. Si precisa che i pagamenti contabilizzati nei giorni successivi alle scadenze fissate dal presente Bando per ogni specifico processo, determineranno automaticamente l'impossibilità di procedere al perfezionamento dello stesso con le relative conseguenze;
- coloro che risultino utilmente collocati nella graduatoria e che non provvedano ad effettuare l'iscrizione entro il termine stabilito, saranno considerati rinunciatari;
- l'Università degli studi di Torino si riserva di escludere in qualsiasi momento coloro che partecipino alla prova indetta con il presente Bando in caso di mancata osservanza delle disposizioni ivi contenute e/o della mancata osservanza dei termini stabiliti, ovvero per difetto dei requisiti richiesti;
- per informazioni o supporto durante le fasi di iscrizione / immatricolazione è disponibile il **numero verde 800 098590** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00);
- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa rinvio alle disposizioni normative regolamentari e ministeriali citate in premessa.